

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771

e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771

e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

ENEL: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2010

- Ricavi a 34.802 milioni di euro (28.457 milioni nel 1H 2009, +22,3%)
- Ebitda a 8.878 milioni di euro (7.939 milioni nel 1H 2009, +11,8%)
- Ebit a 6.083 milioni di euro (5.579 milioni nel 1H 2009, +9,0%)
- Risultato netto del Gruppo a 2.425 milioni di euro (3.524 milioni nel 1H 2009, -31,2%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 2.425 milioni di euro (2.189 milioni nel 1H 2009, +10,8%)
- Indebitamento finanziario netto a 53.894 milioni di euro (50.870 milioni al 31 dicembre 2009, +5,9%); 51.494 milioni di euro al netto degli effetti delle differenze cambio associate all'indebitamento in valuta a medio lungo termine

Roma, 29 luglio 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha esaminato e approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	34.802	28.457	+22,3%
Ebitda (Margine operativo lordo)	8.878	7.939	+11,8%
Ebit (Risultato operativo)	6.083	5.579	+9,0%
Risultato netto del Gruppo	2.425	3.524	-31,2%
Utile netto ordinario del Gruppo	2.425	2.189	+10,8%
Indebitamento finanziario netto	53.894	50.870(*)	+5,9%

(*) Al 31 dicembre 2009.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel ha così commentato: "Enel ha continuato a generare nel periodo significativi risultati operativi, confermandosi *leader* globale nel settore dell'energia. In tale contesto, il completamento del percorso di integrazione delle realtà recentemente entrate a far parte del Gruppo, unitamente al perseguimento dei piani di efficienza e ottimizzazione degli investimenti, ci consentono di prevedere per l'intero 2010 un margine operativo lordo superiore a quello già annunciato al mercato".

I dati patrimoniali al 30 giugno 2010 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita inerenti essenzialmente talune attività di Endesa in Spagna, in Grecia e in America

Enel SpA – Sede Legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita 137 – Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580 – R.E.A. 756032 – Partita IVA 00934061003
Capitale sociale Euro 9.403.357.795 (al 9 luglio 2009) i.v.

Latina che, in ragione delle decisioni assunte dal *management*, rispondono ai requisiti previsti dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 5. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nel primo semestre 2009 dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas in Italia, in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si segnala che, a seguito dell'applicazione da parte del Gruppo Enel delle interpretazioni contenute nell'IFRIC 12 e nell'IFRIC 18, nonché in ragione del completamento del processo di allocazione del costo di acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa si è resa necessaria, in base a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali rispetto a quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009. In particolare, le modifiche intervenute in via retrospettiva ai criteri di contabilizzazione di talune attività relative a servizi effettuati in regime di concessione (IFRIC 12) hanno prodotto coerenti riclassifiche tra voci patrimoniali al 31 dicembre 2009 e al 1° gennaio 2009 mentre l'applicazione prospettica a partire dalla data del 1° luglio 2009 dei criteri di contabilizzazione delle cessioni di attività da parte della clientela (IFRIC 18) ha comportato la rideterminazione di talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2009. Entrambe le modifiche non hanno generato effetti sui risultati economici del primo semestre 2009 presentati ai fini comparativi.

Con riferimento all'operazione di acquisizione del 25,01% del capitale di Endesa, il completamento dell'allocazione del relativo costo di acquisizione, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 e nei termini consentiti dallo stesso, ha determinato alcune variazioni nei valori iscritti in via provvisoria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 per effetto della definitiva determinazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Tali variazioni hanno, pertanto, generato la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali di Endesa prese a base del suo consolidamento integrale già al 31 dicembre 2009; conseguentemente, i saldi di tali voci al 31 dicembre 2009 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati ai soli fini comparativi.

Si evidenzia, inoltre, che nel periodo relativo ai primi sei mesi del 2010, il consolidamento con il metodo integrale di Endesa, avvenuto a partire dalla fine di giugno 2009 in conseguenza della citata operazione di acquisizione del 25,01 del relativo capitale sociale, ha contribuito (i) all'Ebitda in misura pari a 4.047 milioni di euro (45,6% dell'Ebitda complessivo consolidato) e (ii) all'Ebit in misura pari a 2.578 milioni di euro (42,4% dell'Ebit complessivo consolidato); per contro, nel periodo relativo ai primi sei mesi del 2009, il consolidamento con il metodo proporzionale di Endesa nella misura del 67,05% ha contribuito (i) all'Ebitda in misura pari a 2.416 milioni di euro (30,4% dell'Ebitda complessivo consolidato) e (ii) all'Ebit in misura pari a 1.462 milioni di euro (26,2% dell'Ebit complessivo consolidato).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

* * * * *

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nel primo semestre 2010 si attestano a 150,1 TWh, in aumento di 19,1 TWh (+14,6%) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. L'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+27,6 TWh), connessi principalmente alla variazione del metodo di consolidamento di Endesa, solo in parte compensati dalle minori quantità vendute in Italia (-8,5 TWh).

Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 5,3 miliardi di metri cubi, in aumento di 1,2 miliardi di metri cubi (+29,3%) rispetto al primo semestre del 2009. In particolare, le vendite di gas all'estero hanno registrato un incremento di 0,9 miliardi di metri cubi, per effetto principalmente del già citato cambio di metodo di consolidamento di Endesa, mentre sul mercato domestico le vendite sono aumentate di 0,3 miliardi di metri cubi.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel primo semestre 2010 è pari a 140,9 TWh (+15,1% rispetto ai 122,4 TWh dei primi sei mesi del precedente esercizio), di cui 40,9 TWh in Italia e 100,0 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 40,9 TWh, in calo di 1,4 TWh rispetto al primo semestre del 2009. In particolare, la maggiore produzione termoelettrica (+0,2 TWh) ed eolica (+0,1 TWh) ha solo in parte compensato la riduzione dei volumi prodotti da fonte idroelettrica (-1,7 TWh) dovuta alle meno favorevoli condizioni di idraulicità riscontrate nel primo semestre 2010 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nel primo semestre 2010 si è attestata a 159,9 TWh, in aumento dell'1,9% rispetto all'analogo periodo del 2009, mentre le importazioni nette hanno registrato un decremento di 1,2 TWh (-5,1%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nel primo semestre 2010 è pari a 100,0 TWh, in aumento di 19,9 TWh (+24,8%) rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio. Tale incremento è essenzialmente riconducibile al maggior apporto di Endesa (+14,6 TWh) derivante principalmente dal consolidamento integrale di tale controllata a decorrere dalla fine del mese di giugno 2009, alla maggiore produzione della società di generazione Enel OGK-5 (+3,5 TWh) conseguente alla crescita della domanda di energia elettrica in Russia, nonché all'aumento dei volumi prodotti da Enel Maritza East 3 (+0,5 TWh) e Slovenské elektrárne (+0,5 TWh).

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 52,4% da fonte termoelettrica, per il 33,4% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse, cogenerazione e solare) e per il 14,2% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre 2010 si è attestata a 212,6 TWh, di cui 121,4 TWh in Italia e 91,2 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia crescono di 3,3 TWh (+2,8%) rispetto a quelli registrati nel primo semestre del precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 91,2 TWh, con un incremento di 29,4 TWh (+47,6%) rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa (+29,1 TWh), connesso essenzialmente al più volte citato cambio del metodo di consolidamento di tale controllata.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** del primo semestre 2010 sono pari a 34.802 milioni di euro, con un incremento di 6.345 milioni di euro (+22,3%) rispetto al primo semestre 2009. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile ai maggiori ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica all'estero relativi sia alla Divisione Iberia e America Latina, i cui ricavi beneficiano del diverso metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale), sia alla Divisione internazionale, con particolare riferimento ai maggiori ricavi delle attività di generazione e vendita in Russia. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente compensati dai minori ricavi da vendita di energia elettrica in Italia per effetto principalmente delle minori quantità vendute, nonché dalla

rilevazione nel primo semestre 2009 del provento, pari a 308 milioni di euro, derivante dalla cessione di Enel Linee Alta Tensione ("ELAT") a Terna.

Con riferimento ai risultati delle singole divisioni operative, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 9.148 milioni di euro (-13,8%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 8.236 milioni di euro (-11,4%), quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 328 milioni di euro (-28,2%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 3.414 milioni di euro (-1,6%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 14.843 milioni di euro (+107,6%), quelli della Divisione Internazionale a 3.111 milioni di euro (+17,4%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 974 milioni di euro (+12,9%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo semestre 2010, pari a 8.878 milioni di euro, è in crescita di 939 milioni di euro (+11,8%) rispetto allo stesso periodo del 2009. L'incremento è dovuto, in particolare, al citato cambio di metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale) nonché al miglioramento del margine da vendita e trasporto di energia sul mercato iberico; tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dalla rilevazione nel primo semestre 2009 del citato provento derivante dalla cessione di ELAT.

In particolare, si evidenzia che l'Ebitda della Divisione Mercato si attesta a 193 milioni di euro (+20,6%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 1.229 milioni di euro (-34,5%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione è pari a 7 milioni di euro rispetto ai 13 milioni di euro del primo semestre 2009, quello della Divisione Infrastrutture e Reti si attesta a 1.845 milioni di euro (-8,5%; il dato è pari a +7,9% se si esclude dal risultato del primo semestre 2009 il provento rilevato dalla cessione di ELAT), quello della Divisione Iberia e America Latina ammonta a 4.047 milioni di euro (+67,5%), quello della Divisione Internazionale a 841 milioni di euro (+20,5%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 651 milioni di euro (+5,0%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo semestre 2010 ammonta a 6.083 milioni di euro, con un aumento del 9,0% rispetto ai 5.579 milioni di euro del primo semestre 2009. Tenuto conto dei maggiori ammortamenti per 435 milioni di euro conseguenti anche agli effetti sulle attività ammortizzabili della conclusione del processo di allocazione del prezzo riferito all'acquisto del 25,01% del capitale di Endesa, nonché della rilevazione nel primo semestre 2009 del citato provento derivante dalla cessione di ELAT, la variazione del risultato operativo presenta un andamento in linea rispetto a quanto commentato relativamente al margine operativo lordo.

In particolare, si evidenzia che l'Ebit della Divisione Mercato è pari a 51 milioni di euro nel primo semestre 2010 a fronte di un risultato operativo negativo di 9 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'Ebit della Divisione Generazione ed Energy Management è pari a 960 milioni di euro (-37,4%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 12 a 5 milioni di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 1.405 milioni di euro (-12,0%), quello della Divisione Iberia e America Latina perviene a 2.578 milioni di euro (+76,3%), quello della Divisione Internazionale a 581 milioni di euro (+48,2%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 495 milioni di euro (-2,4%).

Il **Risultato netto del Gruppo** nel primo semestre 2010 è pari a 2.425 milioni di euro rispetto ai 3.524 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (-31,2%). In particolare, il risultato positivo derivante dal buon andamento della gestione operativa è stato più che compensato dalla flessione dei risultati finanziari che, nel primo semestre 2009, beneficiavano della rilevazione del provento, pari a 970 milioni di euro, derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa; si ricorda inoltre che i risultati del primo semestre 2009 includevano il provento derivante dalla indicata cessione di ELAT (pari a 304 milioni di euro). L'**Utile netto ordinario del Gruppo** nel primo

semestre 2010 è anch'esso pari a 2.425 milioni di euro e risulta in aumento di 236 milioni di euro (+10,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2009 (2.189 milioni di euro).

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2010 evidenzia un capitale investito netto di 103.823 milioni di euro (96.803 milioni di euro al 31 dicembre 2009) inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 2.201 milioni di euro (348 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 49.929 milioni di euro (45.933 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e dall'indebitamento finanziario netto per 53.894 milioni di euro (50.870 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Quest'ultimo, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate ad essere cedute, pari a 416 milioni di euro al 30 giugno 2010, è in aumento di 3.024 milioni di euro (+5,9%) rispetto alla fine del 2009. Tale incremento è riferibile essenzialmente al pagamento dei dividendi e delle imposte sul reddito correnti, nonché all'effetto negativo delle differenze cambio connesse principalmente al debito a medio e lungo termine in valuta diversa dall'euro; tali fenomeni sono stati parzialmente compensati dal buon andamento dei flussi derivanti dalla gestione operativa. Qualora si escludesse l'effetto delle citate differenze cambio, calcolate rispetto ai tassi di cambio al 31 dicembre 2009, sull'indebitamento in valuta a lungo termine in essere alla fine del periodo, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 sarebbe pari a 51.494 milioni di euro.

Al 30 giugno 2010, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 1,08 a fronte di 1,11 di fine 2009.

Gli Investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2010 sono pari a 2.629 milioni di euro (di cui 2.441 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), in aumento di 39 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2010 sono pari a 80.220 unità (81.208 al 31 dicembre 2009). La variazione è relativa a una riduzione delle consistenze (-1.011 unità) come saldo tra le assunzioni e le cessazioni e al diverso perimetro di consolidamento (+23 unità). Al 30 giugno 2010, i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono 42.209.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **18 maggio 2010** Enel e il Ministero del Petrolio della Repubblica Araba di Egitto hanno firmato un accordo di cooperazione finalizzato a rafforzare le relazioni strategiche tra Enel e la Egyptian Natural Gas Holding Company (EGAS) avviate fin dal 2008. In base a tale accordo Enel e il Ministero egiziano del Petrolio coopereranno per identificare nuove aree da esplorare in Egitto e per valutare la possibilità per Enel di accedere a nuove concessioni, dopo quella nel Delta del Nilo ottenuta con Total nel maggio del 2009. Inoltre, Enel ed EGAS hanno concordato di estendere la loro cooperazione al settore del gas naturale liquefatto per portare avanti le attività già individuate dai rispettivi gruppi di lavoro e per condurre congiuntamente studi, scambi di informazioni e negoziati con le terze parti coinvolte e con le Autorità interessate.

In data **1° giugno 2010**, in attuazione dell'Accordo Definitivo per il settore idroelettrico nella provincia di Bolzano sottoscritto in data 20 ottobre 2009, la controllata Enel Produzione SpA e Società Elettrica Altoatesina SpA ("SEL") hanno costituito SE Hydro Power, in cui Enel Produzione e SEL possiedono rispettivamente quote di partecipazione pari al 40% e al 60% del

capitale. Sino al 31 dicembre 2010, tale *Joint Venture* gestirà tutte le 12 concessioni di grande derivazione idroelettrica in scadenza a fine anno di cui Enel Produzione è stata finora titolare nel territorio della provincia di Bolzano.

A partire dal 1° gennaio 2011, nell'ambito delle concessioni sopra indicate, SE Hydro Power provvederà a gestire 10 concessioni caratterizzate da una durata trentennale e una potenza complessiva pari a circa 600 MW che, all'esito dell'espletamento dei procedimenti amministrativi provinciali, sono state rilasciate a SEL con decorrenza dalla data sopra indicata. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in seguito al verificarsi delle condizioni cui era sottoposta l'efficacia dell'Accordo e, in particolare, in seguito all'ottenimento (i) di un provvedimento non ostativo da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché (ii) del nulla osta da parte della Provincia al trasferimento in capo a SE Hydro Power della titolarità delle concessioni idroelettriche interessate.

L'Accordo prevede inoltre che nella seconda metà del 2010 SE Hydro Power acquisisca da Enel Produzione, per un corrispettivo di 20 milioni di euro, il ramo di azienda relativo alle concessioni di piccola derivazione idroelettrica di cui quest'ultima è titolare nella provincia di Bolzano.

In data **18 giugno 2010** Enel e Rushydro, il più grande produttore di energia idroelettrica russo, hanno firmato un'intesa per sviluppare la cooperazione nel settore energetico. I due gruppi analizzeranno opportunità commerciali e di investimento congiunte, in particolare in progetti nelle fonti rinnovabili in Russia e nella vendita di elettricità a clienti finali. Il *memorandum* prevede anche lo studio dei sistemi a contatore e, in particolare, l'implementazione del contatore elettronico.

In data **18 giugno 2010** la controllata Enel Green Power SpA ("EGP") ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario e alla Consob la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e alla quotazione delle azioni medesime. Enel ha dichiarato di riservarsi inoltre di valutare l'opportunità di richiedere la quotazione delle azioni di EGP anche presso altri mercati regolamentati, con particolare riferimento a quello spagnolo.

È prevedibile che, compatibilmente con le condizioni dei mercati, l'offerta abbia luogo nel prossimo mese di ottobre. Contestualmente Enel continua a valutare accordi con investitori di lungo periodo per la cessione di una partecipazione di minoranza di EGP, da effettuare in concomitanza o in alternativa alla offerta pubblica di vendita sopra indicata.

Il **1° luglio 2010** la controllata spagnola Endesa SA ha finalizzato la vendita a Mytilineos del 50,01% del capitale di Endesa Hellas per un corrispettivo di 140 milioni di euro; contestualmente Enel Green Power ha acquisito da Endesa Hellas, per un corrispettivo di 20 milioni di euro, alcuni impianti da fonti rinnovabili in Grecia, sia in servizio (per complessivi 8,80 MW, di cui 2,80 MW mini-idraulici e 6 MW eolici) sia in fase di costruzione (per complessivi 6,35 MW, interamente mini-idraulici).

Il **1° luglio 2010** la medesima controllata spagnola Endesa ha raggiunto un accordo con Red Eléctrica de España (REE) relativo alla cessione a una società controllata da REE delle reti di trasmissione di energia elettrica di cui risulta titolare Endesa Distribución Electrica SL, società a sua volta interamente posseduta da Endesa. Tale cessione avviene in conformità con quanto disposto dalla Ley n. 17/2007, che individua REE come unico soggetto destinato a svolgere le attività di trasmissione. L'accordo, che ha per oggetto sia *asset* in servizio, sia *asset* in fase di costruzione (che entreranno in servizio nel corso del 2010) e la cui efficacia è subordinata

all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative, prevede un corrispettivo di circa 1.412 milioni di euro.

In data **12 luglio 2010** è stata inaugurata l'innovativa centrale a ciclo combinato alimentata a idrogeno di Fusina (Venezia). L'impianto, che ha richiesto un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro e che risulta sostanzialmente privo di emissioni, è il primo al mondo di questo tipo di dimensioni industriali e si caratterizza per una potenza di 16 MW totali. La centrale consiste in un ciclo combinato alimentato con idrogeno per produrre energia elettrica e calore, sviluppando una potenza di circa 12 MW. Il rendimento del ciclo viene aumentato sfruttando il calore presente nei fumi di scarico per produrre vapore ad alta temperatura che, inviato alla vicina centrale a carbone, genera ulteriore energia per una capacità aggiuntiva di circa 4 MW.

In data **14 luglio 2010** è stata inaugurata la centrale solare termodinamica "Archimede". Essa è la prima al mondo ad usare i sali fusi come fluido termovettore nonché a integrare un ciclo combinato a gas e un impianto solare termodinamico per la produzione di energia elettrica. L'impianto, avente una capacità di circa 5 MW, è in grado di raccogliere e conservare per molte ore l'energia termica del sole per poterla usare per generare energia elettrica anche di notte o quando il cielo è coperto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Enel dispone di capacità e strategie idonee a cogliere le opportunità derivanti dalla ripresa della richiesta di energia elettrica che nel corso del primo semestre 2010 si è evidenziata in tutti i principali paesi in cui il medesimo Gruppo opera e che si prevede possa proseguire anche nella seconda parte dell'anno.

Su queste basi, il Gruppo Enel proseguirà i programmi volti ad affermare la propria *leadership* nei mercati di riferimento, potendo beneficiare di una struttura di costi competitiva e di una diversificazione ottimale degli impianti, e continuerà inoltre ad investire nella ricerca e nello sviluppo delle fonti rinnovabili.

Le sinergie derivanti dalla sempre maggiore integrazione con Endesa e i programmi di eccellenza operativa già in corso consentiranno il rafforzamento della *leadership* di costo.

Si prevede inoltre che le operazioni straordinarie di ottimizzazione del portafoglio programmate, unitamente alla generazione della cassa operativa, possano permettere di ridurre il livello di indebitamento.

I risultati operativi conseguiti nel semestre confermano la validità della strategia di espansione internazionale e consentono di prevedere per l'intero 2010 un margine operativo lordo superiore a quello già annunciato al mercato.

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2010

Tenuto conto dei risultati conseguiti nel primo semestre 2010 e della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione in programma per il prossimo 29 settembre delibererà circa la distribuzione di un acconto sul dividendo individuandone l'importo.

Il pagamento di tale acconto è previsto a decorrere dal 25 novembre 2010, con "data stacco" coincidente con il 22 novembre 2010.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Nel corso del primo semestre 2010 Enel SpA ha emesso (in data 26 febbraio 2010) un prestito obbligazionario *multitranches* destinato ai risparmiatori *retail*, per un controvalore complessivo di 3.000 milioni di euro. Tale prestito risulta strutturato nelle seguenti due *tranches*:

- 2.000 milioni di euro a tasso fisso con scadenza nel mese di febbraio 2016;
- 1.000 milioni di euro a tasso variabile con scadenza nel mese di febbraio 2016.

Nel periodo che va dal 1° luglio 2010 al 31 dicembre 2011 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari per un importo complessivo di 2.504 milioni di euro (di cui 1.407 milioni di euro relativi al Gruppo Enel senza considerare Endesa, e 1.097 milioni di euro relativi al gruppo Endesa) di cui si segnalano di seguito i principali:

- 100 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Investment Holding BV, in scadenza nel mese di settembre 2010;
- 100 milioni di euro relativi a prestiti obbligazionari a tasso variabile, emessi da Enel Investment Holding BV, in scadenza nel mese di ottobre 2010;
- 105 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa BV, in scadenza nel mese di febbraio 2011;
- 750 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel SpA, in scadenza nel mese di maggio 2011;
- 195 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Slovenske Eléktrarne, in scadenza nel mese di giugno 2011;
- 5.000 milioni di rubli russi (per un controvalore di circa 131 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel OGK-5, in scadenza nel mese di novembre 2011;
- 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital SA, in scadenza nel mese di novembre 2011.

Alle ore 17:30 di oggi, 29 luglio 2010, si terrà una conference call per illustrare i risultati semestrali ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per divisione è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due semestri a confronto. In particolare, essa tiene conto dell'assetto organizzativo che il Gruppo Enel ha adottato nel mese di settembre 2008 prevedendo la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili" accanto alle già presenti Divisioni operative definite con la precedente struttura organizzativa, risalente al mese di dicembre 2007 e operativa a partire dal 1° gennaio 2008.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	9.148	10.613	-13,8%
Ebitda	193	160	+20,6%
Ebit	51	(9)	-
Investimenti	16	26	-38,5%

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	8.236	9.294	-11,4%
Ebitda	1.229	1.877	-34,5%
Ebit	960	1.533	-37,4%
Investimenti	293	376	-22,1%

Ingegneria e Innovazione

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	328	457	-28,2%
Ebitda	7	13	-46,2%
Ebit	5	12	-58,3%
Investimenti	4	0	-

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	3.414	3.471	-1,6%
Ebitda	1.845	2.016	-8,5%
Ebit	1.405	1.596	-12,0%
Investimenti	509	520	-2,1%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	14.843	7.149	+107,6%
Ebitda	4.047	2.416	+67,5%
Ebit	2.578	1.462	+76,3%
Investimenti	875	894	-2,1%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	3.111	2.649	+17,4%
Ebitda	841	698	+20,5%
Ebit	581	392	+48,2%
Investimenti	559	417	+34,1%

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Ricavi	974	863	+12,9%
Ebitda	651	620	+5,0%
Ebit	495	507	-2,4%
Investimenti	339	326	+4,0%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

L'Ebitda (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";

L'Indebitamento finanziario netto rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";

Il Capitale investito netto è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;

Le Attività nette possedute per la vendita sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita";

L'Utile netto ordinario del Gruppo è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Schema di conto economico consolidato

Milioni di euro	1° semestre			
	2010		2009	
		<i>di cui con parti correlat e</i>		<i>di cui con parti correlat e</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.274	3.753	27.498	4.721
Altri ricavi	528	3	959	36
	<i>[SubTotale]</i>		28.457	4.757
Costi				
Materie prime e materiali di consumo	16.944	5.285	14.506	7.029
Servizi	6.609	959	3.300	383
Costo del personale	2.254		2.026	
Ammortamenti e perdite di valore	2.795		2.360	
Altri costi operativi	1.001	18	904	242
Costi per lavori interni capitalizzati	(792)		(631)	
	<i>[SubTotale]</i>		22.465	7.654
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	92	6	(413)	18
Risultato operativo	6.083		5.579	
Proventi finanziari	2.441	12	2.141	10
Oneri finanziari	4.207		2.350	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(1)		21	
Risultato prima delle imposte	4.316		5.391	
Imposte	1.263		1.333	
Risultato delle continuing operations	3.053		4.058	
Risultato delle discontinued operations	-		(84)	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	3.053		3.974	
Quota di pertinenza di terzi	628		450	
Quota di pertinenza del Gruppo	2.425		3.524	
<i>Risultato del Gruppo per azione (euro)</i>	<i>0,26</i>		<i>0,37</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito per azione (euro) ⁽¹⁾</i>	<i>0,26</i>		<i>0,37</i>	
<i>Risultato del Gruppo delle continuing operations per azione</i>	<i>0,26</i>		<i>0,38</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito delle continuing operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>0,26</i>		<i>0,38</i>	
<i>Risultato del Gruppo delle discontinued operations per azione</i>	<i>-</i>		<i>(0,01)</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito delle discontinued operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>-</i>		<i>(0,01)</i>	

(1) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie del periodo, tenuto conto delle azioni emesse il 9 luglio 2009 a seguito dell'aumento di capitale sociale di Enel SpA (9.403.357.795 in entrambi i periodi in esame), rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock options* in essere nel periodo (0 nel primo semestre 2010 e 0 milione nel primo semestre 2009). Il risultato per azione e diluito per azione, calcolato tenendo conto delle opzioni esercitate sino alla data odierna, non varia rispetto a quello calcolato con la metodologia sopra esposta.

Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2010	2009
Utile/(Perdita) del periodo (Gruppo e terzi)	3.053	3.974
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	3	(531)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	32	-
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	53	106
Differenze di cambio	2.753	674
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	2.841	249
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	5.894	4.223
Quota di pertinenza:		
- del Gruppo	3.897	3.338
- dei terzi	1.997	885

Schema di stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 30.06.2010	al 31.12.2009 <i>restated</i>		al 1.1.2009 <i>restated</i>
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	77.201		76.587	60.005
Investimenti immobiliari	284		295	462
Attività immateriali	40.131		38.720	27.151
Attività per imposte anticipate	6.066		6.238	5.881
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	991		1.029	397
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	4.232		9.024	4.355
Altre attività non correnti	989		976	1.937
	<i>[Totale]</i> 129.894		132.869	100.188
Attività correnti				
Rimanenze	2.703		2.500	2.182
Crediti commerciali	12.457	1.538	13.010	1.491 12.378 2.045
Crediti tributari	2.324		1.534	1.239
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	10.562		4.186	3.255
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.535		4.170	5.106
Altre attività correnti	2.765	18	3.490	19 3.478
	<i>[Totale]</i> 34.346		28.890	27.638
Attività possedute per la vendita	3.156		572	5.251
TOTALE ATTIVITÀ	167.396		162.331	133.077

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi rispettivamente pari a 1.746 milioni di euro al 30 giugno 2010 (7.396 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e 110 milioni di euro (108 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2009 rispettivamente pari a 7.903 milioni di euro (767 milioni di euro al 31 dicembre 2009), 1.301 milioni di euro (2.353 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e 82 milioni di euro (97 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30.06.2010		al 31.12.2009 <i>restated</i>		al 1.1.2009 <i>restated</i>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo						
Capitale sociale	9.403		9.403		6.186	
Altre riserve	9.711		7.810		3.329	
Utili e perdite accumulati	14.217		11.409		6.821	
Risultato del periodo ⁽¹⁾	2.425		4.646		4.056	
	<i>[Totale]</i>	35.756	33.268		20.392	
Patrimonio netto di terzi	14.173		12.665		5.897	
Totale patrimonio netto	49.929		45.933		26.289	
Passività non correnti						
Finanziamenti a lungo termine	55.978		55.850		51.045	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.148		3.110		2.910	
Fondi rischi e oneri	8.549		8.846		6.922	
Passività per imposte differite	11.359		11.107		6.880	
Passività finanziarie non correnti	2.903		2.982		3.113	
Altre passività non correnti	1.183		1.241		3.307	
	<i>[Totale]</i>	83.120	83.136		74.177	
Passività correnti						
Finanziamenti a breve termine	9.736		7.542		5.467	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.858		2.909		3.110	
Debiti commerciali	9.041	2.393	11.174	2.841	10.600	3.765
Debiti per imposte sul reddito	1.710		1.482		1.991	
Passività finanziarie correnti	1.959		1.784		2.454	
Altre passività correnti	8.088	4	8.147	15	7.198	8
	<i>[Totale]</i>	33.392	33.038		30.820	
Passività possedute per la vendita	955		224		1.791	
Totale passività	117.467		116.398		106.788	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	167.396		162.331		133.077	

(1) Il risultato dell'esercizio del 2009 è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 940 milioni di euro)

Schema di rendiconto finanziario consolidato

Miloni di euro	1° semestre			
	2010	di cui con parti correlate		2009
				di cui con parti correlate
Risultato del periodo del Gruppo e di terzi	3.053			3.974
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	415			245
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	2.217			2.101
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	1.350			95
Accantonamenti ai fondi	315			355
(Proventi)/Oneri finanziari	1.288			895
Imposte sul reddito	1.263			1.303
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(1.088)			(1.318)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.813			7.650
Incremento/(Decremento) fondi	(618)			(591)
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(222)			(37)
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	326	(47)		510
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	703	(10)		(143)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(2.075)	(448)		(1.840)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	690	12		526
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.931)			(1.766)
Imposte pagate	(2.092)			(1.695)
Cash flow da attività operativa (a)	3.594			2.614
di cui discontinued operations	-			32
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.435)			(2.614)
Investimenti in attività immateriali	(219)			(87)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(117)			(9.394)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	375			2.918
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(72)			16
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(2.468)			(9.161)
di cui discontinued operations	-			(32)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	5.053			10.678
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(5.095)			(11.886)
Dividendi pagati	(1.897)			(2.047)
Aumento di capitale e riserve	-			7.958
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	-			3
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(1.939)			4.706
di cui discontinued operations	-			-
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	239			115
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(574)			(1.726)
di cui discontinued operations	-			3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.289			5.211
di cui discontinued operations	-			1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^{(1) (2)}	3.715			3.485
di cui discontinued operations	-			1

(1) Di cui titoli a breve pari a 82 milioni di euro al 30 giugno 2010 (57 milioni di euro al 30 giugno 2009).

(2) Di cui disponibilità liquide delle "Attività possedute per la vendita" pari a 98 milioni di euro al 30 giugno 2010 (18 milioni di euro al 30 giugno 2009).